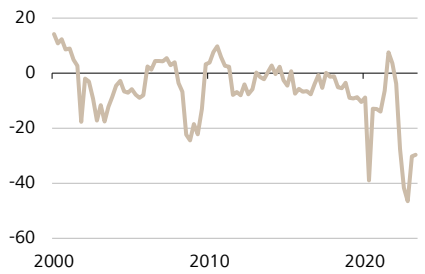
Commento sul mercato

La politica monetaria della Fed USA e della Banca centrale europea rimane restrittiva. Il ciclo di rialzo dei tassi dovrebbe però gradualmente volgere al termine. L'indebolimento della congiuntura diventa sempre più evidente, soprattutto nel settore bancario.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Il denaro non si spende più tanto facilmente
Fiducia dei consumatori in Svizzera



Fonti: SECO, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La propensione al consumo è diminuita nel nostro Paese. Secondo il sondaggio della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), in aprile la fiducia dei consumatori si è assestata su un livello basso, nettamente al di sotto della media pluriennale. Di conseguenza non è proseguita la ripresa iniziata nel trimestre precedente. Tra i motivi di questa prudenza ci sono l'inflazione elevata, l'aumento degli interessi e il rallentamento dell'attività economica. Oltre a ciò, la quota di risparmio derivante dalla crisi del coronavirus dovrebbe ormai essersi ampiamente esaurita. Difficilmente nel prossimo futuro cambierà qualcosa in questa situazione.

IN PRIMO PIANO

Janet Yellen mette in guardia
Questa settimana la Segretaria al Tesoro USA Janet Yellen ha messo in guardia dal fatto che, già a inizio giugno, gli USA potrebbero – di nuovo – esaurire i fondi per raggiunto limite del debito.

IN AGENDA

Comeback di Flughafen Zürich
Giovedì prossimo Flughafen Zürich pubblicherà i dati sul traffico del mese di aprile. A quanto si dice, ci si avvicina sempre di più ai livelli pre-coronavirus.

Avvio moderato a maggio: la borsa svizzera ha iniziato maggio in modo tranquillo. L'indice dei responsabili degli acquisti dell'industria, tuttavia, non promette nulla di buono: ad aprile esso è sceso di 1.7 punti a un valore di 45.3, attestandosi così per la quarta volta consecutiva sotto la soglia di crescita di 50 punti. Geberit avverte la flessione della dinamica congiunturale a livello mondiale e nel primo trimestre ha fatturato meno e realizzato un utile inferiore rispetto all'anno scorso. Il produttore di componenti sanitari ha comunque mantenuto o persino aumentato la redditività. Il primo trimestre del riassicuratore Swiss Re è stato in linea con le aspettative. Nei primi tre mesi dell'anno il gruppo di telecomunicazioni Swisscom ha fatturato meno del previsto, aumentando però la redditività più di quanto previsto dagli analisti. Malgrado un'elevata base di confronto rispetto all'anno scorso, a inizio anno l'azienda del settore dentale Straumann ha incrementato il fatturato. La borsa ha reagito positivamente al rapporto intermedio. Ha invece avuto problemi nel confronto con l'esercizio precedente Logitech: dopo un 2021/22 da record, il produttore di accessori per PC ha chiuso l'esercizio conclusosi a fine marzo con un calo del fatturato del 17%. L'utile netto è diminuito del 43% a USD 364.6 milioni. Sebbene le aspettative siano così state soddisfatte solo in parte e per i prossimi sei mesi l'azienda preveda un ulteriore calo del fatturato a due cifre, la borsa ha reagito al risultato con netti aumenti.

Le banche centrali rimangono restrittive: come previsto, questa settimana la Banca centrale USA (Fed) ha aumentato il tasso di riferimento di altri 25 punti base a una fascia target dal 5.00% al 5.25%. Nelle sue dichiarazioni, il Presidente Jerome Powell ha sottolineato il doppio mandato della Fed: stabilità dei prezzi e piena occupazione. Altri rialzi dei tassi non sono stati né prospettati né smentiti. La politica monetaria dipende piuttosto dall'andamento della dinamica congiunturale. Pur ritenendo che il picco dei tassi sia stato ormai raggiunto, contrariamente ad alcuni operatori di mercato, non ne prevediamo riduzioni a breve.

Questa settimana anche la Banca centrale europea (BCE) ha aumentato il tasso dei depositi di 25 punti base al 3.25%. Nel campo di tensione tra calo della dinamica congiunturale e inflazione, nei prossimi dodici mesi prevediamo un altro rialzo dei tassi di 25 punti base. Che l'inflazione in Europa rimanga in primo piano è evidenziato dagli ultimi dati: ad aprile essa è infatti aumentata dal 6.9% al 7.0%. Con il 5.6%, anche l'inflazione di base, senza energia e generi alimentari, è a un livello molto elevato.

Robusto mercato del lavoro svizzero: il Centro di ricerca congiunturale dell'ETH (KOF) valuta positivamente le prospettive per il mercato del lavoro. L'indicatore è sceso da 14.4 a 13.1 punti ed è quindi ancora chiaramente sopra la media pluriennale di 1.0. Ciò vale per tutti i settori, tranne quello industriale.

Nessuna distensione nel settore bancario USA: negli USA, la prossima banca a trovarsi in gravi difficoltà, è la banca regionale californiana PacWest che, per garantire la propria continuità, deve verificare diverse opzioni strategiche. Tutto ciò è dovuto a massicci deflussi di fondi della clientela. Che in una tale situazione si possa trovare un acquirente o investitori disposti a iniettare ulteriore denaro è tuttavia assai dubbio. Le azioni di PacWest hanno perso 86% valore da inizio anno. L'acquisizione della First Republic Bank da parte di JPMorgan a inizio settimana avrebbe dovuto creare fiducia. Negli USA, per la terza volta nel giro di due mesi, è così scomparsa una grossa banca, il che sottolinea la fragilità del settore bancario. Al contempo si evidenzia, però, che le grandi banche sono in grado di far fronte ad acquisizioni di questo tipo. L'incertezza nel settore bancario dovrebbe per ora persistere, dato che, una volta che i clienti hanno perso la fiducia in una banca, possono scatenare una corsa agli sportelli digitalmente da casa – in modo più rapido che mai.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.